



OSSERVATORIO ECONOMICO E SOCIALE

Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini

Il settore Alloggio e ristorazione nelle province di Forlì-Cesena e Rimini

Dopo l'evento di presentazione del "Rapporto sull'Economia Romagna – Forlì-Cesena e Rimini 2024 e scenari", il sesto focus sintetico è dedicato al settore **Alloggio e ristorazione**, che ha registrato un lieve incremento delle imprese e del relativo fatturato. Per approfondire, è disponibile il documento completo, sul sito istituzionale, nella pagina dedicata al [Rapporto sull'economia](#).

Alloggio e ristorazione in provincia di Forlì-Cesena

Secondo i dati del Registro delle Imprese al 31/12/2024, in provincia di Forlì-Cesena si contano 2.682 **sedes di impresa attive** del settore Alloggio e ristorazione (3.820 localizzazioni attive), che costituiscono il 7,6% del totale delle imprese provinciali: 529 imprese (922 localizzazioni) appartengono all'Alloggio e 2.153 imprese (2.898 localizzazioni) alla Ristorazione. Rispetto al 31/12/2023 si rileva una stabilità delle imprese attive (+1,1% le localizzazioni), con una lieve diminuzione delle attività ristorative (-0,4%) e un aumento, grazie al comparto extra-alberghiero, di quelle ricettive (+1,5%); nel confronto territoriale, una sostanziale stabilità caratterizza anche l'andamento in Emilia-Romagna (-0,1%) e Italia (+0,1%).

Il 47,9% delle imprese complessive è rappresentato dalla classe "ristoranti e attività di ristorazione mobile", in crescita dell'1,1%, a cui segue "bar e altri esercizi simili senza cucina", con il 31,6%, in calo del 2,6%; il 14,4%, poi, spetta agli "alberghi e strutture simili", anch'essi in diminuzione (-0,8%).

Per ciò che riguarda la **natura giuridica**, il 40,9% sono imprese individuali, il 37,3% società di persone e il 20,5% società di capitale; in termini di variazione annua si rileva un incremento delle imprese individuali (+0,4%) e delle società di capitale (+3,6%) mentre risultano in flessione le società di persone (-2,3%).

Relativamente all'occupazione, gli **addetti** delle imprese attive del settore Alloggio e ristorazione sono il 10,5% del totale e la **dimensione media aziendale** è pari a 6,3 addetti per impresa (6,8 in Emilia-Romagna, 5,2 in Italia); l'Alloggio risulta il comparto che impiega mediamente più personale, con 10,0 addetti per impresa (12,0 addetti negli alberghi), quasi cinque in più di quelli che impiega un'impresa della Ristorazione (5,4 addetti).

Il **movimento turistico** rappresenta l'elemento caratterizzante delle analisi relative al settore. Nella provincia di Forlì-Cesena i dati "definitivi" 2024 fanno rilevare un andamento positivo sia per gli arrivi sia per le presenze; rispetto all'anno 2023, infatti, si registra un incremento degli arrivi, pari a +2,7%, e delle presenze, del +3,6%. Migliori i risultati della clientela straniera rispetto a quella italiana; nel dettaglio: +1,5% gli arrivi italiani e +2,7% le presenze nazionali, +8,7% gli arrivi stranieri e +7,9% le presenze estere. Riguardo, poi, alla tipologia ricettiva, si evidenzia come gli aumenti abbiano interessato maggiormente gli esercizi complementari (+5,1% di arrivi e +6,6% di presenze) rispetto a quelli alberghieri (+2,0% di arrivi e +2,2% di presenze). In merito alla provenienza dei turisti italiani, Lombardia ed Emilia-Romagna rappresentano nettamente le due principali regioni, con la prima che si distingue per gli arrivi (27,0%, contro i 25,0% dell'Emilia-Romagna) e la seconda per le presenze (30,0%, contro le 29,3% della Lombardia); con riferimento, invece, alla provenienza dei turisti stranieri, la Germania si posiziona come principale Paese (arrivi: 26,2%, presenze: 30,5%), seguita dalla Svizzera (arrivi: 11,5%, presenze: 11,4%). Nota positiva, il completo



recupero rispetto all'anno pre-covid, sia sul fronte arrivi (+3,4% sul 2019) sia su quello presenze (+5,0%).

La **permanenza media** (rapporto presenze/arrivi), nel 2024, è risultata pari a 4,8 giorni (4,8 giorni anche nel 2023): 4,7 giorni per i turisti italiani e 5,6 giorni per gli stranieri, 4,1 giorni per gli esercizi alberghieri e ben 7,1 giorni per quelli extra-alberghieri.

Rispetto al tema strategico dell'attrattività delle città, importante è l'esperienza avviata a Forlì da alcuni anni con le **mostre ai Musei San Domenico**; il ciclo delle grandi mostre, realizzate dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, in collaborazione con il Comune di Forlì, e l'insieme degli eventi collegati e articolati in un territorio più ampio, hanno dato vita a un progetto culturale di grande qualità, respiro e prospettiva. Gli oltre 1 milione 880 mila visitatori complessivamente registrati per le grandi mostre, di cui circa 1 milione 100 mila negli ultimi dieci anni e 116 mila nell'ultimo anno (periodo 24 febbraio 2024 – 30 giugno 2024), hanno prodotto ricadute, dirette e indirette, particolarmente positive per il territorio.

In termini, infine, di **fatturato** del settore Alloggio e ristorazione, nel 2024 in provincia di Forlì-Cesena si rileva una crescita annua dell'1,7% (fonte: indagine congiunturale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna).

Alloggio e ristorazione in provincia di Rimini

Secondo i dati del Registro delle Imprese al 31/12/2024, in provincia di Rimini si contano 4.721 **sedi di impresa attive** del settore Alloggio e ristorazione (6.981 localizzazioni attive), che costituiscono il 13,6% del totale delle imprese provinciali: 2.032 imprese (3.147 localizzazioni) appartengono all'Alloggio e 2.689 imprese (3.834 localizzazioni) alla Ristorazione. Rispetto al 31/12/2023 si registra un incremento dell'1,0% delle imprese attive (+2,2% le localizzazioni), con un aumento delle attività ristorative (+1,1%) e, grazie al comparto extra-alberghiero, di quelle ricettive (+0,9%); nel confronto territoriale, una sostanziale stabilità caratterizza, invece, l'andamento in Emilia-Romagna (-0,1%) e Italia (+0,1%).

Il 37,9% delle imprese complessive è rappresentato dalla classe "Alberghi e strutture simili", in calo dello 0,6%, a cui segue "Ristoranti e attività di ristorazione mobile", con il 35,3%, in crescita (+2,1%); il 21,1%, poi, spetta a "Bar e altri esercizi simili senza cucina", in diminuzione dello 0,5%.

Per ciò che riguarda la **natura giuridica**, il 38,6% sono società di persone, il 34,4% imprese individuali e il 26,6% società di capitale; in termini di variazione annua si rileva un incremento delle società di capitale (+6,4%), una flessione delle società di persone (-1,7%) e una stabilità delle imprese individuali.

Relativamente all'occupazione, gli **addetti** delle imprese attive del settore Alloggio e ristorazione sono il 25,3% del totale e la **dimensione media aziendale** è pari a 7,8 addetti per impresa (6,8 in Emilia-Romagna, 5,2 in Italia); l'Alloggio risulta il comparto che impiega mediamente più personale, con 9,4 addetti per impresa (10,2 addetti negli alberghi), quasi tre in più di quelli che impiega un'impresa della Ristorazione (6,6 addetti).

Il **movimento turistico** rappresenta l'elemento caratterizzante delle analisi relative al settore. Nella provincia di Rimini i dati "definitivi" 2024 fanno rilevare un andamento positivo sia degli arrivi sia delle presenze; rispetto all'anno 2023, infatti, si registra un incremento degli arrivi, pari a +1,8%, e delle presenze, del +2,0%.

Migliori i risultati della clientela straniera rispetto a quella italiana (sostanzialmente stabile); nel dettaglio: +0,1% gli arrivi italiani e -0,2% le presenze nazionali, +7,8% gli arrivi stranieri e +8,0% le presenze estere. Riguardo, poi, alla tipologia ricettiva, si evidenzia come gli aumenti abbiano interessato maggiormente gli esercizi complementari (+11,3% di arrivi e +6,3% di presenze) rispetto a quelli alberghieri (+1,2% di arrivi e +1,6% di presenze). In merito alla provenienza dei turisti italiani, la regione che ha offerto il maggior contributo è stata la Lombardia (31,4% degli arrivi, 36,5% delle presenze), seguita dall'Emilia-Romagna (16,1% degli arrivi, 15,8% delle presenze); con riferimento, invece, alla provenienza dei turisti stranieri, la Germania si posiziona come principale Paese (arrivi: 19,9%, presenze: 23,0%) a cui segue la Svizzera (arrivi: 10,8%, presenze: 11,1%). Nota negativa, il non completo



recupero rispetto all'anno pre-covid, sia sul fronte arrivi (-1,6% sul 2019) sia su quello presenze (-7,5%).

La **permanenza media** (rapporto presenze/arrivi), nel 2024, è risultata pari a 4,0 giorni (4,0 giorni anche nel 2023): 3,8 giorni per i turisti italiani e 4,7 giorni per gli stranieri, 3,9 giorni per gli esercizi alberghieri e 5,2 giorni per quelli extra-alberghieri.

Rispetto al tema strategico dell'attrattività delle città, risulta interessante analizzare alcuni aspetti culturali del capoluogo. Rinomato principalmente per il turismo balneare, a cui si aggiunge quello fieristico-congressuale, Rimini, negli ultimi anni, si è fatto conoscere anche sotto il profilo culturale, grazie alla presenza di monumenti e opere di interesse storico-artistico di diverse epoche (romana, medievale, rinascimentale); tra queste, particolare importanza riveste il "**polo museale e culturale**", prevalentemente sviluppatosi nel centro storico, che, nel 2024, nei tre musei principali (Museo della Città, Museo Fellini, Domus del Chirurgo), ha registrato 125 mila visitatori, con un aumento del 10,0% rispetto al 2023.

In termini, infine, di **fatturato** del settore Alloggio e ristorazione, nel 2024 in provincia di Rimini si rileva una crescita annua dell'1,2% (fonte: indagine congiunturale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna).

Fonte: Rapporto sull'economia Romagna – Forlì-Cesena e Rimini 2024 e scenari

Elaborazione: Osservatorio economico e sociale della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini

Rapporto economia: <https://www.romagna.camcom.it/it/informazioni/informazione-economico-statistica/rapporto-sulleconomia>

Osservatorio economico e sociale:

<https://www.romagna.camcom.it/it/informazioni/informazione-economico-statistica/osservatorio-economico-e-sociale>

Per informazioni e approfondimenti: informazioneeconomica@romagna.camcom.it